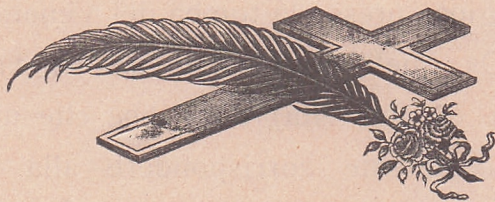


16392

90



Mogliano Veneto, 22 Novembre 1924.

*Carissimi Confratelli,*

Ieri alle ore 18 rendeva la sua bell'anima a Dio il caro coadiutore, professo perpetuo

**ZAGO ISIDORO**

**d'anni 52**

lasciando di sè largo rimpianto di affetto tra i confratelli, i giovani e gli amici dell' Opera Salesiana. Nato a Vicenza il 7 Giugno 1872, seguendo l'esempio del fratello Gaetano, a 13 anni volle entrare nel Collegio di Mogliano per prepararsi col lavoro, santificato dalla preghiera, a far parte della nostra pia Società, cui sentivasi fortemente inclinato.

E questa sua ardente aspirazione si realizzava 12 anni dopo; quando, da poco dimesso dal servizio militare, con grande sua gioia poteva emettere la pro-



---

---

fessione religiosa presso la tomba del Venerabile nostro fondatore. Da quell'epoca (che egli soleva chiamare la più bella di sua vita) non ebbe che un pensiero, quello di fedelmente corrispondere alla grazia del Signore. Raro esempio di operosità, edificante nel contegno, di carattere gioviale e nel tempo stesso esatto nell'osservanza della santa regola, nelle case di Mogliano, Verona e Chioggia egli si mostrò ognora degno del nome Salesiano.

Dotato di non rara robustezza, nonchè di cuore generoso, il nostro ISIDORO era universalmente amato e sapeva all'uopo rendere preziosi servizi di calzolaio da prima, poi di infermiere, di cuoco ed ultimamente di portinaio. Ma le anormali condizioni della grande guerra mondiale fiaccarono sifattamente la sua salute, che, non ostante le più sollecite cure, non fu più in grado di rimettersi.

E nello scorso Febbraio dovette, suo malgrado, mettersi a letto, essendosi acuito il male che da tempo lo insidiava.

Nulla fu tralasciato per lenirne le sofferenze, non esclusa, per consiglio de' medici, la cura di due mesi alla clinica di Treviso. Aggravatosi verso la metà del corrente, chiese spontaneamente e ricevette tutti i con-

---

---



---

---

forti religiosi ed in piena lucidità di mente volle rispondere alle cerimonie della estrema unzione. Mai un lamento sfuggì dal suo labbro — ed un'ora prima di spirare — al Direttore che lo interrogava come stesse, rispose con un fil di voce « Bene ». Presentiva il buon confratello la corona che s'era preparata con una vita santamente spesa; e senza rimpianto, guardando sereno al cielo, assistito da superiori, dal fratello Gaetano e dalla sorella, dolcemente s'addormentava nel Signore. È proprio vero che sul letto di morte si raccoglie il frutto delle opere buone.

Quantunque, o cari confratelli, io spero che il desideratissimo estinto, purificato da tante sofferenze, cristianamente sopportate, già goda la luce eterna, tuttavia lo raccomando ai pietosi vostri suffragi, non dimenticando nelle vostre orazioni

*il Vostro aff.mo in Corde Jesu*

SAC. MOSÈ VERONESI DIRETTORE

**Dati pel necrologio :**

ZAGO ISIDORO Coadiutore, nato a Vicenza 7-6-1872 —  
morto a Mogliano 21-11-1924 a 52 anni di età e 28 di professione  
religiosa.

21-11-24

---

---



---

---

Al M. R. Direttore



**COLLEGIO SALESIANO**

*Seminario delle Missioni*

*Torino*

*Torino-Valsulcia*

---

---